# TRE CENTURIE DELLE ISCRIZIONI ITALIANE DI CARLO PEPOLI: 3

# TRE CENTURIE

DELLE

# ISCRIZIONI ITALIANE

DI

CARLO PEPOLI

» La sua scrittura fien lettere ...
» Che noteranno molto in parvo loco
- DANTE, *Paradiso*, c. 19. -

**Terza Centuria - Prima Edizione**

BOLOGNA
SOCIETÀ TIPOGRAFICA DEI COMPOSITORI
1874

» Quivi si plaude
» Ed è onorato
» Non chi è fortunato,
» Nè ricco erede,
» Nè chi possiede accumulato avere,
» Ma sol chi può capere
» Fra li pregiati ingegni,
» E fra gli uomini degni
» D'essere amati,
» Che non sono schifati
» Nè han divieto
» Dal sacro ceto
» Degli immortali.

L. B ALBERTI *(Serventese)*.

Al Chiarissimo

CONTE

# LUIGI PASSERINI

*A Voi, di tutte le discipline letterarie sì dotto: a Voi, maestro nel vincere le difficoltà del dettare Italiane Iscrizioni, oso intitolarne alquante, sapendo che dov' è la maggiore dottrina, ivi è la maggiore indulgenza.*

*State sano.*

Bologna il 30 settembre 1874.

**CARLO PEPOLI**

» Sorgon cippi e marmorei monumenti »

U. Foscolo *(I Sepolcri)*.

» . . . . . . . . . . . . . In tutto al mondo
» Non muor chi dopo sè lascia chi preghi
» Pace, e casta e devota erga una tomba. »

C. Arici *(Campo Santo di Brescia)*.

A

LUIGI CONTE PASSERINI

DI

STORICI DETTATI

PRECLARISSIMO AUTORE

SI DEDICA

DA

CARLO PEPOLI

PER GRANDE OSSERVANZA

QUESTA CENTURIA D'ITALIANE ISCRIZIONI

RAMMEMORATRICI DI TALUNI UOMINI SOMMI

DE' QUALI PERENNEMENTE SERBA

E SACRE TOMBE E FIDE CUNE

L'ITALIA

—

A. MDCCCLXXIV

# ISCRIZIONI FUNEBRI-SEPOLCRALI

⊕ ⊕ ⊕

VAPORATA DI SIDEREO BLANDIMENTO
PER L'ALITO DEGLI ANGIOLI SORRIDENTI
ROSALBA
VEZZOSISSIMA FANCIULLETTA
LASCIAVA LA VALLE DEL PIANTO
SALENDO ALLA PERENNE STANZA DEL GAUDIO
E SI EBBE
ADAGIATE AMOROSAMENTE LE SPOGLIE
IN QUESTO ALABASTRINO SEPOLCRO
DA
ROMOLO E CLELIA SANUTI
PREGANTI
LA CARA FIGLIUOLINA PERDUTA
DI PRESTO ESSERE LORO GUIDA
NELLO
INEFFABILE CAMMINO DEGLI ASTRI

APPARIVA IL IV DI MARZO MDCCCLXX
SPARIVA IL VI DI MAGGIO MDCCCLXXIII

⊕ ⊕ ⊕

ROSINA

TUTTA GRAZIA SINGOLARE BRIOSA

E

VEZZEGGIATA NOSTRA DELIZIA

TRE ANNI DUE MESI TRE GIORNI

POI

SUBITAMENTE DA NOI SPARITA

COMPATISCI

AL DOLORE DEI GENITORI

GIULIETTA E CLODOVEO TORICELLI

NON CAPACI DELLA DEBITA LETIZIA

SE

ABBANDONAVI LA TERRA PEL CIELO

---

MDCCCLXXII

⊕ ⊕ ⊕

BAMBOLINO MIO
VERO BELLISSIMO FIORDALISO
TU
VEZZEGGIANDOMI
TI CANTAVI MIA CONSOLAZIONE
POI
CHIUSI GLI OCCHI NON PIÙ MI GUARDAVI
NON PIÙ CAREZZE - NON BACI MAI PIÙ
E
PER CORRERE A TUO PADRE
ABBANDONAVI
ME
VEDOVATA DI OGNI CONFORTO SOVRA LA TERRA

---

DEH
ANGELUCCIO
MI LIBERA PRESTAMENTE DI AFFANNO
CON CELESTE CHIAMATA!

---

CLEONICE BONFANTI
AL MARITO G. BETTI DI ANNI XXX
AL FIGLIO A. DI ANNI IV

---

MDCCCLXXIII

⊕ ⊕ ⊕

OH

CLEMENTUCCIA

CAREZZATA BAMBINELLA PREZIOSA

PERCHÈ NE ABBANDONAVI

SÌ PRESTO?

TRE ANNI DI CONSOLAZIONE

SONO LAMPO

ED

IL DOLORE VALE SECOLI

NELLA VITA!

LO SANNO PUR TROPPO A PROVA

GLI AFFLITTI DISERTI PARENTI

CLAUDIO GIULIA COSTELI

CHE

IL CORDOGLIO LORO VOLLERO SIGNIFICATO

ALLA GENTE

INCIDENDO QUESTE ANGOSCIOSE PAROLE SUL TUO SEPOLCRO

---

NEL

DÌ XX APRILE A. MDCCCLXXI CI FU DONATA

NEL

DÌ IX APRILE A. MDCCCLXXIV CI FU RAPITA

⊕ ⊕ ⊕

DI

BIONDI CAPEGLI - ROSATA GUANCIA

VERMIGLIUZZE LABBRA - CILESTRINE PUPILLE

CANDIDA QUASI GIGLIO DELLA CONVALLE

FRAGRANTE CELESTI PROFUMI

ERA LA FANCIULLETTA

BERENICE GLADESSI

ED ORA

È

PÓCA CENERE

IN QUESTO LACRIMATISSIMO AVELLO

RACCHIUSA

DAGL' INCONSOLABILI PARENTI

ENRICO LUIGIA

---

NATA IL VII DI MAGGIO

A. MDCCCLXX

MORTA IL VI DI MAGGIO

A. MDCCCLXXIV

ENRICHETTO
BELLISSIMO SOAVISSIMO
SALUTATO
ANGIOLINO SENZ' ALE
NOSTRA
SPERANZA - SUPERBIA - LETIZIA
MISE LE PIUME VOLÒ ALLE STELLE
SENZA RITORNO

AHI
BREVE ORA QUAGGIÙ DI GAUDIO
GERMINA SPESSO
LUNGHI GIORNI DI PIANTO!
E
NE FANNO LACRIMEVOLE TESTIMONIANZA
I CONIUGI
BEOLCHI
GIULIA
CHE DELLE FASCE DA BIMBO FE' LO SUDARIO DA MORTO
PIETRO
CHE LO DIPINSE NELLA CUNA, POI LO SCOLPÌ NELLA TOMBA

VISSE TRE ANNI
MORÌ NEL MDCCCLXXII

⊕ ⊕ ⊕

FUI

BIMBO

ANSELMUCCIO DONATELLI

E

SU 'L TRAMONTARE DEL SOLE

QUOTIDIANAMENTE

COSPARSI DI POCHI FIORI

LA TERRA DOVE GIACE ADDORMITA

GIACINTA SALFI

MIA CARA MADRE

ED IVI

AD UN BEL VESPERO ANCHE IO MI ADDORMENTAI

POSCIA

MI RISVEGLIAI NELL'ALTO DE' CIELI

GHIRLANDATO DI STELLE

SENZA TRAMONTO

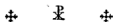
---

OH VIANDANTI

CANTATE A GLORIA!

---

V. A. IV M. L'A. MDCCCLXXIV

✠ ☧ ✠

AHI CHE I MORTI NON FANNO RITORNO!

---

SE LUNGHI AMARISSIMI PIANTI
AVESSERO POSSANZA
DI
RICHIAMARE A VITA I DEFUNTI
ELISA LUZZI VEDOVA DI PIERO GRANDI
VEDREBBE
GIÀ DA TEMPO RESUSCITATI
L'OTTIMO SPOSO
E
LIVIUCCIO
DILETTISSIMO FANCIULLETTO
IN UNA SOLA ORA PERDUTI
ED
IN UNA SOLA ARCA POSATI
L'A. MDCCCLXXI

---

AHI CHE I MORTI NON FANNO RITORNO!

ESEQUIE MERITAMENTE SOLENNI
PREGANTI PACE
PER
CARLO BARDI
AMICO AGLI ESULI
DIVOTO ALLA ITALIA

OGGI
IL VENTESIMO GIORNO
DEL MESE MAGGIO
L' ANNO
MDCCCLVIII

SUI LATI DEL FERETRO

I[a]

FORTE DI SPADA

II[a]

SOLDATO D'ITALIA

III[a]

SOSTEGNO AI BUONI

IV[a]

FLAGELLO AI TRISTI

V[a]

UMILE DI LOQUELA

VI[a]

NOBILE DI OPERE

VII[a]

CONFORTO AI POVERI

VIII[a]

AMICO AGLI AFFLITTI

⊕ ⊕ ⊕

OH VOI DEVOTI
A SPIRITO DI GENTILEZZA
DEH
SOFFERMATE L'ANDARE SOVENTE
A CONTEMPLARE
LA BELLA EFFIGIE
DI
CARLO BARDI
SCOLPITA SOPRA LA TOMBA
CHE NE CUSTODISCE LE CENERI
E
V'ISPIRATE
A
GENEROSI AFFETTI
A
FORTISSIMI FATTI

NATO IN TRIESTE L'A. MDCCCVI
MORTO IN LONDRA L'A. MDCCCLVIII

✠ ΩΤΩ ✠

CLEONICE BEATRICI
DI BELLEZZA DI COSTUMI
CELESTIALI
GRAZIÒ DI NOZZE
ALESSANDRO ALESSANDRI

---

ESSA
NEL DARE A LUCE UN FIGLIO
PERDEVA LA VITA
TRAENDO IL BIMBO CON LEI
E
QUESTO SEPOLCRO
LE DUE ABBRACCIATE CREATURE ANGELICHE SERBA

---

OH GENTI
ALLO IMMENSURABILE DOLORE
DEI PARENTI DEL VEDOVO DEI CONGIUNTI
DATE UN SOSPIRO!

---

A. MDCCCLXXIV

ATTILIO CONTE NEGRI
COMPIENDO
SEVERISSIMI STUDI NEL VENTIDUESIMO ANNO DI ETÀ
CONQUISTAVA
LAUREA E CATTEDRA
DI GIURISPRUDENZA
INDI FU
PRES. DELLA CORTE DI APPELLO IN BOLOGNA
FU
CONSIGLIERE NELLO SUPREMO TRIB. DI CASSAZIONE IN MILANO
POSCIA
CONSIGLIERE NELLA R. CORTE DEI CONTI A FIRENZE
LAONDE BEN DEGNAMENTE
SUL PETTO
DEL DOTTO GIURISPERITO DELL' INFATICABILE MAGISTRATO
A VERITÀ ED A GIUSTIZIA
DEVOTO
SPLENDEVANO
LE INSEGNE DI COMMENDATORE DEGLI ORDINI EQUESTRI
MAURIZIANO E CORONA D' ITALIA
ED ESSO VIVERÀ
CARA ONORATA MEMORIA NEI BUONI
AFFEZIONE PERPETUA NELL'ANIMA
DI
VIRGINIA DEGLI ANTONI
CHE SOSPIROSA QUESTO MONUMENTO
ALLO ESTINTO MARITO
INNALZÒ

N. IN IMOLA A. MDCCCXIII – M. IN FIRENZE A. MDCCCLXXI

A ☧ Ω

DEVOTO POPOLO

TE

CHIAMANO

SOLENNI RITI ESEQUIANTI

L'ANIMA

DELL' OTTIMO PASTORE

LUIGI BELTI

CHE

PER LUNGHI ANNI

CARITATEVOLMENTE

DA

QUESTO MEDESIMO TEMPIO

TI

LARGIVA

LE BENEDIZIONI DEL TEMPO E DELLA ETERNITÀ

---

OGGI

X DI XBRE

A. MDCCCLXXIII

I[a]

ECCO IL SACERDOTE
CHE
NEI SUOI GIORNI
A DIO PIACQUE

---

II[a]

BELLI SERMONI
ESEMPLÒ
CON
BUONE OPERE

---

III[a]

L'OLIVO PACIFERO
PORTÒ
IN TUTTE
LE CASE

IVª

VERACE SACERDOTE
GIUSTA
IL VOLERE
DEL SIGNORE

---

Vª

LA FORTEZZA DI FEDE
AVVALORÒ
CON
LA CARITÀ

---

VIª

BUON PASTORE
DONÒ
SÈ STESSO
ALL'OVILE

⊕ ⊕ ⊕

IN QUESTO AVELLO
CON LACRIMOSE PIE CERIMONIE
LA SALMA
DEL
VENERANDO PARROCO
LUIGI BELTI
SI DEPOSE
DALLA GENTE CH'ESSO PATERNALMENTE REGGEVA
BRAMOSA
CHE LE MEMORIE
DI TANTO UOMO
SIENO
FAVILLE DI VIRTÙ
PER
LE PRESENTI GENERAZIONI
PER
LI TARDISSIMI PRONIPOTI

---

N. L'A. MDCCXCVII
M. L'A. MDCCCLXXIII

⊕ ⊕ ⊕

NELLA BENEDIZIONE DEGLI UOMINI
NELLA INVOCATA PACE DEI CIELI
QUI RIPOSA
LUIGI FOSCHINI
DE' MM. CONVENTUALI GUARDIANO
CHE
SCHIVO DI PARTEGGIARE IN GUERRE TERRENE
SOLLEVÒ GL'INFERMI-BENEFICÒ I POVERI-CONSOLÒ GLI AFFLITTI
FU CARO ALLE GENTI – FU CARISSIMO ALL' AMICIZIA
DI
GIUSEPPE SCAGLIARINI
CHE
IN DUREVOLE TESTIMONIANZA DI AFFETTO
LA TOMBA DONAVA – LA ISCRIZIONE PONEVA

---

VISSE A. LXV
N. IN FAENZA – MORÌ IN PERSICETO
IL XXI MAGGIO A. MDCCCLXXIII

Θ ☧ Θ

CHIUNQUE
SIA ITALIANO SIA FORESTIERO
NÈ CHIUDA UN' ANIMA DI SELCE
IN
AMMIRANDO
SU QUESTO MAUSOLEO
COSÌ
GIOVANILE BELLA IMMAGINE VERA
DI
FERDINANDO BALBO
DEVE
RIVERENTE ONORARE IL PRODE ANIMOSO
CHE
INDOMITO SFOLGORÒ NELLE ITALIANE BATTAGLIE
SINO ALLA
CAMPALE DI NOVARA SÌ FUNESTA
DOVE
INVITTO CADEVA MORTO
MOSTRANDOSI
UN DEGNO FIGLIO
DEL
CANDIDO STORICO VENERANDO
CESARE BALBO

LA
MESTIZIA DI POMPE FUNERALI
PEL COMPIANTO
BERNARDO BERNARDI
ASPETTA
NELLA CHIESA
LA GENTE
DA LUI SANATA
E
LA GENTE
DA LUI COLMA
DI
CONSOLAZIONI

---

SARÀ INNUMEREVOLE FOLLA!

I^a^

SAPIENTE

SENZA

S U P E R B I A

---

II^a^

MISERICORDEVOLE

SENZA

IPOCRISIA

---

III^a^

ZELOSO

A TUTTI

IN OGNI ORA

IV$^{a}$

MEDICO

FILOSOFO

AMICO

—

V$^{a}$

CARITATEVOLE

SENZA

POMPA

—

VI$^{a}$

CARO

AI SANI

AGL' INFERMI

MONUMENTO
CHE
DALLA PIETÀ E GRATITUDINE
NELLA COMUNE
DI
SAN BONIFAZIO
SI EDIFICAVA
PER MEMORARE
LE INNOVERABILI BENEFICENZE
LARGITE
DA
BERNARDO BERNARDI
OTTIMO
CERUSICO MEDICO
E
PER SIGNIFICARE
AI POSTERI ANCHE PIÙ LONTANI
L'AMARITUDINE DI AVERLO PERDUTO
NELLA VERDEZZA
DELL'A. CINQUANSETTESIMO DI SUA VITA

A. MDCCCLXXIII

CRISTIANAMENTE QUI È SEPOLTO
ERNESTO SUSANNI
DI
MENTE ACUTA SPIRITO NOBILE
CHE
PER ITALIA
SACRIFICÒ AVERI – PUGNÒ – PATÌ ESIGLIO
ED
AL BUONO MARITO
FU
QUESTO SCOLPITO SEPOLCRO
DALL'AFFLITTA VEDOVA
MARIA LISTER
EDIFICATO

A. MDCCCLXIX

✠ ČTŌ ✠

NON SCULTURE BELLE
NON EMBLEMI – NON ELOGI
HA LA TOMBA
DI
GIUSEPPE CALORATI
MA
OGNORA È ASPERSA
DALLO
INCONSOLABILE LACRIMARE
DELLA VEDOVA
CLAUDIA BILIATI
E DEI TRE MISERI FIGLIUOLETTI
CHE RAMINGANDO QUAGGIUSO
PERDEVANO
UNA OTTIMA GUIDA UNO SACRO SOSTEGNO

---

A. MDCCCLXXIII

A· ΙΧΘΨΣ Ω

ESEQUIALI CEREMONIE
PER L' ANIMA
DELL' OTTIMO RETTORE
PARROCO
GIULIANO RONDELLI
CHE
VIVO TUTTI VOI BENEDISSE
E DEFUNTO
ASPETTA
VOSTRE PRECI
E
BENEDIZIONI

✣

OGGI
DÌ VII DI NOVEMBRE
A. MDCCCLXXIII

I^a

ALIMENTÒ

SEMPRE LA FIAMMA

DELLA

CARITÀ

—

II^a

NON

OFFESE

ALCUNO

PERDONÒ

A TUTTI

—

III^a

CERCÒ

LA FONTE SAGLIENTE

IN

VITA ETERNA

IV[a]

APPARVE

SEMPRE L' ANGELO

DELLA

PACE

—

V[a]

NON MALEDISSE ALCUNO

BENEDISSE

A

TUTTI

—

VI[a]

RICOGLIERÀ

CORONA DI GLORIA

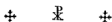
IN

SEMPITERNO

A ΙΧΘΨΣ Ω

GIULIANO RONDELLI
PRECLARO ESEMPIO DEL PASTORE EVANGELICO
ALLEVIÒ GLI AFFLITTI CIBÒ GLI AFFAMATI
SANTIFICÒ DI OPERE
LE
SANTE PAROLE
CH' ERANO VITA E PACE PER TUTTI
POI
NELLO SESSANDUESIMO ANNO DELLA ETÀ SUA
MIGRÒ SERENAMENTE DAL MONDO
E
LE GENTI DEL MONTANO VILLAGGIO
CON
MOLTO DESIDERIO SCARSA RICCHEZZA
IL MODESTO MONUMENTO
EDIFICAVANO
IL TITOLO
POSERO
TRA PUBBLICO LUTTO – UNIVERSALI COMPIANTI

A. MDCCCLXXIII

✠ ☧ ✠

GIOVANNI CONTE PEPOLI
VALOROSO CAPITANO AMÒ ITALIA
FU
LEALE AMICO, BUON FIGLIO
DI MENTE COLTA DI ANIMO FRANCO
IN DOLOROSE INFERMITÀ
RASSEGNATO FORTISSIMO
LASCIÒ EREDITÀ DI AFFETTI
E QUI
PLACIDISSIMAMENTE
SI DORME

---

N. L'A. MDCCCXXI
M. L'A. MDCCCLXXI

---

E
LACRIMANDO
L'ADDOLORATA MADRE
Q. M. P.

A ☧ Ω

DOPO
ANNI ED ANNI
FLAGELLATI
DA
EFFERATA FORTUNA IMPLACABILE
QUESTO ASILO
DI
RIPOSO E DI PACE
PAOLO TEOLI
CUPIDAMENTE
SI PREPARÒ
ED ORA
PLACIDAMENTE VI STA DORMENDO
PERENNE SONNO

---

A. MDCCCXXXIV

VENITE A FOLLA VENITE

OH

VOI CHE AVETE FIAMMA DI GRATITUDINE

PER

TRIBUTARE GLI ESTREMI PIETOSI UFFICI

NELLE SOLENNI CEREMONIE DI ESEQUIE

A

PAOLO BRUNI

OTTIMO SACERDOTE

E

QUARANSETTE ANNI

ZELOSO

DI QUESTA CHIESA RETTORE

---

VENITE A FOLLA VENITE!

I^a

SOBRIO DI PAROLE
LARGO DI OPERE
SOCCORRITORE
AI MISERI

—

II^a

PREDICAVA UBBIDIENZA
ESSO
UBBIDENDO
ALLE LEGGI

—

III^a

NON MANCIPIO
ALLE PLEBI
NON
AI POTENTI

IV$^{a}$

COLMO DI ZELO

FU LIETO

SE CONSOLÒ

GL' INFELICI

—

V$^{a}$

INCULCAVA FRATELLANZA

ESSO

AMANDO TUTTI

DI CARITÀ FRATERNA

—

VI$^{a}$

MISERICORDIOSO

AGLI ALTRI

SEVERO

A SÈ STESSO

✠ ĈTÔ ✠

SAVISSIMO PARROCO

PAOLO BRUNI

NELL' A. NOVANTESIMO DELLA SUA VITA

PRIVILEGIATO

DI VERDEZZA DI MENTE

SPIRAVA

SERBANDO SUL VOLTO

UNA RADIANTE SERENITÀ DI PARADISO

E FU

DENTRO LA TOMBA RELIGIOSAMENTE COMPOSTO

CON AMORE FILIALE

DALLE GENTI

CHE IL PIO

CON AFFETTO PATERNO

AVEVA MAI SEMPRE AMATE

---

N. L'A. MDCCLXXX

---

M. L'A. MDCCCLXX

✠ ĈTŌ ✠

INDOLE SERENA – SVEGLIATO INGEGNO – ASSIDUA MEDITAZIONE
ADDUSSERO PRESTAMENTE A MATURITÀ DI STUDI
RICCARDO BERITONI
CHE
DEGNAMENTE FU MERITATO DI LAUREA
IN GIURISPRUDENZA
MA
NELLO STESSO GIORNO PER SUBITANEO MORBO MORIVA
E
L'ACERBITÀ DEL TREMENDO CASO
AFFLIGGENDO
CONDISCEPOLI E CATTEDRATICI
COLMÒ
DI ANGOSCIA SENZA CONFINE
GIULIO GIULIA
PARENTI
CHE
LA UNICA PROLE SOLA SPERANZA
IN QUESTO AVELLO
DEPOSERO

---

M. NELL'ANNO VENTIQUATTRESIMO DI ETÀ
L'A. MDCCCLXXIII

A ✝ Ω

CANDIDA SASSOLI

NATA NEL XXVIII DI GIUGNO A. MDCCCXI

FU AMATISSIMA IN VITA

SINCERO COMPIANTO EBBE IN MORTE

PERCHÈ

BUONA AFFETTUOSA MODESTA PIA

---

ESSA

LASCIAVA LA TERRA

NEL DÌ XXIX DECEMBRE MDCCCLXVI

QUI

LE SUE SPOGLIE

AVENDO TUMULO

DALLO ADDOLORATO MARITO

MASSIMILIANO MARTINELLI

---

AVE

O BENEDETTA

AVE IN PACE!

⊕ ⊕ ⊕

ENTRO IL POVERO TUMULO
GODE PACE NELLA FEDE IN CRISTO
ANGIOLA GABRIELLI
PIA DONNA - SAVIA MASSAIA - TENERA SPOSA
ED
IN DURABILE PUBBLICO SEGNO
DI
VERACE AFFEZIONE
SI VOLLE
DAL MESTO VEDOVATO MARITO
LIVIO NIPOTI
COLLOCARE QUESTA MEMORE PIETRA

---

EBBE CULLA
IN BOLOGNA L'A. MDCCCVII
EBBE TOMBA
IN PORTO DI RECANATI L'A. MDCCCLXXI

ADELAIDE GHINOLFI
VISSUTA SOLI VENTI ANNI
PATIVA
TRADIGIONI ED ANGOSCIE
DA PROSTRARE LUNGHISSIMA VITA
MA PURE
CON ESSE LA FORTE AVVALORÒ SUE VIRTÙ
POSCIA
QUASI A VISIONE DI RICHIAMO
SOGNANDO
ELISA
QUATTRIDUANA SUA BIMBA PARADISATA
SALIVA DI SUBITO
A
BEATIFICARSI CON L'ANGIOLETTA
NOVELLA

---

OH!
ANIMA PIETOSA
PREGA
PER CHI TI OFFESE E PER L'AMICA L. PASI
CHE IN LACRIME
Q. T. P.

A. MDCCCLXXIII

⸭ ⸭ ⸭

CHI È QUIVI ENTRO
DORMIENTE?
GIROLAMO CONTE ROTA
PRESIDENTE IN CORTE DI APPELLO
UFFIZIALE DELLO EQUESTRE ORDINE MAURIZIANO
NELLA
GIURIDICA SCIENZA PERITO
IN POLITICA
ESPERTO – ALACRE – ONESTO
CHE VESTÌ
DIGNITÀ MOLTEPLICI GRAVI
AMÒ
CON DIGNITOSE OPERE
ITALIA
E
PATÌ NELLO AVERE
PERICOLÒ NELLA VITA RAMINGÒ NELLO ESILIO
FU
RISPETTATO DAGL' INIMICI AMATO DAGLI AMICI
CARISSIMO
A
G. C.
IN MOLTI AFFANNI
MURANDO L' ARCA – L' EPITAFFIO SCRIVENDO

MONUMENTO
PER VOLONTÀ CURA E PECUNIA
DELLA
COMUNE D' IMOLA
EDIFICATO
A CUSTODIRE LE ONORATE CENERI
E PERPETUARE LA VENERANDA MEMORIA
DI
FRANCESCO ALBERGHETTI
DELLE MEDICHE DISCIPLINE DOTTORE
CHE IL SUO CENSO
CON MOLTIPLICATI CUMULI TESOREGGIATO
IN AUSILIO PERENNE
DI
SCIENZE - ARTI - MESTIERI - AGRICOLTURA - PASTORIZIA
TESTAVA

---

OH
DOVIZIOSI VI SPECCHIATE - POVERELLI VI CONFORTATE
OH
TUTTE GENTI
AL NOBILISSIMO ESEMPIO
DARETE BENEDIZIONI !

✣ ĈTŌ ✣

BENILDE MERCURI
SINO DALLA PRIMA SUA GIOVINEZZA
FORTIFICÒ LO SPIRITO ALLE PROVE DELLO INFORTUNIO
INDI SPOSATA CON
FRANCESCO MARIOTTI
FU
LA OTTIMA DELLE MOGLI
POSCIA
DA LUNGHE SEVERE MALATTIE PERCOSSA
FU
LO SPEGLIO DELLA PAZIENZA
E N'EBBE A SPERATO PREMIO
IL REAME
DOVE IGNOTO È IL DOLORE – PERPETUA È LA GIOIA
MA
IL MARITO SCONSOLATO
PIANGE
CON
LI POVERELLI - GL'INFERMI - GLI AFFLITTI
UN DIPARTITO
ANGELO TUTELARE

A. MDCCCLXXIV

## ISCRIZIONI ONORARIE

A
SOLENNE MEMORIA
DI
GIOVANNA CAVALLI
PER
MITEZZA DI ANIMO MATURITÀ DI SENNO
SOLERZIA DI OPERE CANDIDEZZA DI FEDE
VERO SIMBOLICO FIORE DI BUONA MOGLIE
SI VOLLE
DAL MARITO
GIUSEPPE DEL PRATO
QUESTA MARMOREA LAPIDE
INCIDERE CONSACRARE

M. L'ANNO MDCCCXLV

ELISABETTA FERGUS
SCOZZESE
PER NATIVITÀ
MA
PER GRANDISSIMO AFFETTO
ITALIANA
DI BELLE ARTI E DI VARIE LINGUE SAPUTA
DONÒ ALLA STAMPA
TRADUZIONI ED ORIGINALI DETTATI
FU
LA OTTIMA COMPAGNA - LA FIDA CONSOLAZIONE
DELLO ESULE
CARLO PEPOLI
CHE
IN ARGOMENTO DI COSTANTE GRATO ANIMO
Q. MEMORE T.
FERMÒ INTITOLARE
AL
SEMPRE AMATO NOME
DI
LEI

✠ ✠ ✠

CAMILLA SAMPIERI MARCHESA BECCADELLI
MODELLO
DELLE MOGLI – DELLE MADRI – DELLE MATRONE
CON MENTE DI STUDI GENTILI FIORITA
CON FORZA NELL' ANIMO A CIMENTO DI PROVE
TRIONFATRICE DELLE DISAVVENTURE
RELIGIOSA NON IPOCRITA – CARITATEVOLE NON VANITOSA
AMOREVOLE AI FIGLI – CONSOLATRICE AGLI AFFLITTI
ABBANDONÒ IL MONDO FIDUCIOSA DEL CIELO
L' ANNO MDCCCLXXI
E
QUESTO EPIGRAFICO BREVE TITOLO
MINIMO DOCUMENTO DI MASSIMO AFFETTO
ALLA DEFUNTA
LO ZIO
CARLO PEPOLI
PUBBLICA

NEL MEZZO DI BEL ROSETO
SORGA
QUASI PURISSIMO SIMBOLICO GIGLIO
UN CANDIDO CIPPO
DEDICATO AL NOME
DI
ANNUCCIA SASSOLI
INTEMERATA FANCIULLA
DI CASTE GRAZIE GEMMATA
VERSO I PARENTI AMOROSA
VERSO DIO NELLE INFERMITÀ LUNGHE UMILE DEVOTA
E BEATA DE' SUOI PATIMENTI
SPERIAMO ECCELSA
TRA I CORI CELESTI

---

DEH
TI SOVVENGA DI NOI SOAVISSIMA CREATURA!

---

A. MDCCCLXXIII

SOTTO DIPINTO RITRATTO - OPERA DELLO HAYTER

GIORGIO BYRON
PRINCIPE
DEI
BRITANNI POETI MODERNI
GRANDE
TRA I
LIRICI DEL MONDO
AMÒ ECCELSAMENTE
L' ITALIA
NE COMMISERÒ LE SVENTURE
LA DESIÒ
SORELLA NON SCHIAVA
TRA LE NAZIONI
E S' EGLI QUI FOSSE
NE CANTEREBBE
L' INNO DI RISURREZIONE
PER QUELLO AMORE DI LIBERTÀ
CHE IN GRECIA LO TRASSE
MA DOVE AGGELOSSI
COSÌ RARA ISPIRATA VITA

SOTTO DIPINTO RITRATTO - OPERA DEL FIELD

DAVIDE LIVINGSTONE
EMULATORE STRAGRANDE
DEI
FILOSOFI VIAGGIATORI
BENEMERITI
DELLA
UNIVERSALE CIVILTÀ
DESIDEROSO
DI
ALLACCIARE FRATERNAMENTE
LE SPARTE GENTI DEL GLOBO
IN
UNO SOLO MORALE CONSORZIO
MORÌ
NELL' AFRICA
VERACE MARTIRE DELLA GIGANTESCA NOBILE IDEA
ED
A PREMIO AVRÀ UN GIORNO
ECCELSA
MONDIALE ONORANZA

SOTTO L'ITALIANO STENDARDO
NEI CRUENTI CAMPI DELLA CRIMEA
COMBATTENDO
CON VALORE ASSENNATO INDOMABILE
RODOLFO CONTE DI MONTEVECCHIO
DEGNISSIMAMENTE
SALITO
AL GRADO COSPICUO
DI GENERALE DELLA CAVALLERIA
COME DA PRODE VISSE - COSÌ DA PRODE MORÌ
PERCHÈ
IN CIMA DELLE ALTURE NELLA CERNAIA
COLTO DA LETALE FERITA
SOLTANTO MANDÒ LAMENTO
DI
NON POTERE PIÙ OLTRE PUGNARE
PER
IL RE
PER
LA GLORIA
PEL VESSILLO
D'ITALIA

—

NATO A FANO L'ANNO MDCCCII
MORTO A BALACLAVA
IL XII DI OTTOBRE
L'A. MDCCCLV

GIOVANNI DURANDO
SCHIEROSSI
NELLE PRIMIERE FALANGI
SURTE
AD ITALICA INDIPENDENZA
POSCIA ESULE
IN FIANDRA IN PORTOGALLO IN ISPAGNA
COMBATTENDO PEL TRIONFO DI LIBERTÀ
GUADAGNAVA MAESTRIA E CARICHE ALTE IN MILIZIA
INDI
REDUCE ALLE NATIVE CONTRADE
CAPITANAVA ESERCITI NELLE BATTAGLIE
CHE FECERO UNA
L'ITALIA
ED ESSO
CUOPRENDO SUL PETTO MOLTE ONORATE FERITE
CON LE INSEGNE
DI SOMMI ORDINI EQUESTRI NOSTRANI E FORESTIERI
FU
SENATORE – GENERALE DI ARMATA
PRESIDE AL SUPREMO TRIBUNAL MILITARE

---

L'AMOR PATRIO
GLI SEGNÒ IL CAMMINO DI VITA
L'AMICIZIA
IN QUESTA SEMPLICE LAPIDE
NE DETTÒ A COMPENDIO LE GESTA

---

N. A MONDOVI A. MDCCCI
M. A ROMA A. MDCCCLXIX

SOTTO UN RITRATTO OPERA DEL FERRI

---

AMEDEO DI SAVOIA

STRENUO SOLDATO A PRO D'ITALIA FERITO

DA

IMMENSE MANIFESTAZIONI DI SPAGNA

PBOCLAMATO

RE

DISPIEGÒ

BONTÀ PRUDENZA CONSIGLIO

TRAENDONE A PREMIO

TRADIGIONI E CODARDE INSIDIE

NÈ

SENZA ROMPERE FEDE AI PATTI GIURATI

POTENDO ESSO DOMARE

LA DISCORDIA FURIALE DI QUELLA NAZIONE

AMÒ PIUTTOSTO

ABDICARE SOVRANITÀ

LAONDE STORIA LO SEGNALÒ

GRANDE

QUANDO PREGATO ASSUMEVA

E PIÙ

GRANDE

QUANDO SPONTANEO DEPONEVA

CORONA

---

A. MDCCCLXXIV

SOTTO A RITRATTO COPIATO DA UNA OPERA DELL' USSI

EFFIGIE

DEL

VALOROSO

COMBATTENDO LE PATRIE BATTAGLIE

FORTE

CINGENDO AL CAPO CORONA SUL CAMPO DI NOVARA

GIGANTE

SERBANDO SEMPRE ALTA LA ITALICA INSEGNA

GLORIOSO

TENENDO AL SACRAMENTO FERMATO COI POPOLI FEDE

MAGNO

SCIOGLIENDO IL VOTO COL DARE AGL' ITALIANI UNA ITALIA

RE

VITTORIO EMANUELE SECONDO

ALLO

AUGUSTO NOME

ELEVANO FESTOSE CANTICHE I POPOLI

BENEDICENDO

LA STELLA

MIRACOLOSAMENTE

SFOLGOREGGIANTE

SU LO

INNEGGIATO

IL XIV DI MARZO A. MDCCCLXXIV

IMMAGINE AL VERO SCOLPITA
DI
NAPOLEONE PRIMIERO
DEI
NOVISSIMI SECOLI
METEORA
CHE
ILLUMINAVA – IMPALLIDIVA – SPARIVA
LASCIANDO
TRAMUTATA STUPEFATTA
LA TERRA

---

FU ESSO FORSE
DI FALLI MACCHIATO?
ANCHE
IL SOLE HA SUE MACCHIE.

IMMAGINE AL VIVO DIPINTA

DI

NAPOLEONE TERZO

CHE

VINCENDO TEMPESTOSISSIMA VITA

SALIVA

IMPERATORE DEI FRANCESI

E PAGATO DA INGRATITUDINE

TRADITO DA FORTUNA

MORIVA

IN ESIGLIO

---

SUA FAMA

ASPETTA GIUDICE IL TEMPO

AL NOME
PERPETUAMENTE
MEMORABILE BENEDETTO
DI
ADOLFO CONTE GHERARDI
CHE
DEI BENI SUOI TUTTI
STATUENDO LA CITTÀ NATIVA IN EREDE
AVVALORAVA L'ALACRITÀ DI POVERI GIOVANI ELETTI
PEL CAMMINO DI MOLTE ARTI ED UTILI SCIENZE
SI DECRETÒ
DAL
MUNICIPIO SENIGALLIENSE
QUESTO MONUMENTO
SEGNO DI GRATITUDINE – SPECCHIO DI ESEMPIO
ALLE
PRESENTI E FUTURE
GENERAZIONI

A. MDCCCLXXII

SOTTO DIPINTO RITRATTO OPERA DELLO SORDINO

A
FILIPPO SCHIASSI
ESIMIO IN ANTIQUARIA – SOMMO IN LATINITÀ
EMULATORE MASSIMO
DEGLI SCRITTORI CELEBRI
PER ECCELLENZA EPIGRAFICA
CLASSICO ZELOSO BENEVOLO
CATTEDRATICO
NELLA
UNIVERSITÀ BOLOGNESE
UOMO
SAVIO DI MENTE AUREO DI VITA
SALUTATO
BUONISSIMO SAPIENTISSIMO
A LUI
DAL MEMORE DISCEPOLO
CARLO PEPOLI
PER
SEGNACOLO DI GRATITUDINE
Q. IMMAGINE – Q. LAPIDA
SI CONSACRÒ
MDCCCLXXIV

---

DI

FLAVIO GIOIA

NARRANO LA GLORIA

QUELLE CANZONI FESTOSE MARINARESCHE

DEI

REDUCI NAVIGATORI

CHE

TOCCATO IL NATIVO LIDO

ABBRACCIATA LA FAMIGLIUOLA

ESALTANO A CIELO BENEDICENDO

LA

BUSSOLA

MAESTRA DEL RETTO SOLCARE I FLUTTI

SICCHÈ

PRESTE SECURE GIUNGONO A RIVA

LE

NAVI

—

ONORE ALLO SALVATORE DI MILIONI DI UOMINI!

AD

AMALFI

SUO NIDO!

SOTTO DIPINTO RITRATTO OPERA DI A. INCERTO

IN ALTO SEGGIO
TRA
SOMMI PRINCIPI DELLE SCIENZE ANATOMICHE
ETERNO
STA
GIOVANNI BATTISTA MORGAGNI
PERCHÈ DESSO MERCÈ
DI
STUPENDA MAESTRIA
E GLI ATOMI DIVISANDO E GLI ATOMI
ELEMENTARI FACITORI
DELLA NOSTRA COMPAGE
SCOVERSE
RECONDITE VITALI E MORBOSE POTENZE
APRENDO
NOVELLE MIRABILI VIE
ALLA
SCIENZA
TUTRICE DELLA INTERA
UMANA PROGENIE

SOTTO UN MARMOREO BUSTO

A
MEMORARE
CON SEGNI
DI
ONORANZA E GRATITUDINE
IL NOME
DI
SISMONDO DE SISMONDI
CHE
STANZIATO IN GINEVRA
TENNE SEMPRE CARA
L'ITALIA
PRIMITIVO SUO NIDO
E
PER FAMOSE OPERE STORICHE
FU COGNOMINATO
L'ITALICO
S'INCISE QUESTO EPIGRAFICO TITOLO
DA
CARLO PEPOLI
CHE
VENERÒ
IL GRANDE MAESTRO
AMÒ – AMA – AMERÀ
L'INCOMPARABILE AMICO

ANTONIO BERTOLONI
NATURALISTA MEDICO MATEMATICO
LESSE
FISICA NEL GENOVESE ATENEO
BOTANICA NELLA UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DETTÒ
LODATE OPERE DI SVARIATO ARGOMENTO
REGINA
« LA FLORA ITALICA »
BIBLIOGRAFO DOTTO FILOLOGO ILLUSTRE
MOSTRÒ A PROVA
ESSERE LA PUREZZA DELLO STILE
UN VERO SPECCHIO DELLA IDEA
UNA VERA LUCE DELLA SAPIENZA
AMÒ
QUASI PADRE I STUDENTI – NE COLSE FILIALE AFFETTO
SODALIZI ACCADEMICI ORDINI EQUESTRI
DI OGNI DOVE MOSSERO GARA NEL FREGIARSI DEL NOME SUO
VISSE VENERATA LUNGHISSIMA VITA
FIORIRÀ SEMPITERNO DI FAMA

N. IN SARZANA AL DÌ XI DI FEBBRAIO
MDCCLXVI
M. IN BOLOGNA NEL DÌ XVII DI APRILE
MDCCCLXIX

SOTTO UNO SCOLPITO RITRATTO

---

FANO

A

BUON DRITTO E BEL VANTO

GLORIASI MADRE

DI

MICHELANGELO LANCI

FILOSOFO - POETA - FILOLOGO

NELLE ASIATICHE LINGUE

SOMMO

NELLE BIBBLICHE INTERPRETAZIONI

SOVRANO

CHE

PELLEGRINANDO ESIGLIATO

PER LONTANE REGIONI

A DOPPIO TESAURIZZÒ

SUA DOTTRINA SUA FAMA

CONFERMANDO

ESSERE

SAPIENZA E PERSECUZIONE

CONGIUNTE

LE DUE GEMME PIÙ SFOLGORANTI DI MUTUA LUCE

SU LA CORONA

DELL' UOMO

A

SCIENZE - LETTERE

CONSACRATO

SOTTOPOSTO AD UN MARMOREO BUSTO

---

SILVIO PELLICO
LIRICO E TRAGICO
POETA
ACCUSATO
DELLA SANTA COLPA
DI AMARE L'ITALIA
FU
VIVO IN CATENE SEPOLTO
A
SPILBERGA
INDI MOLTI ANNI DOPO
TOLTO ALLA ORRIBILE MUDA
DETTÒ FAMOSO LIBRO
« LE MIE PRIGIONI »
PALESANDO
SOAVISSIMO ANIMO PERDONATORE
E
LA STORIA
INAPPELLABILE GIUDICE
SEGNÒ
SENTENZA
SUL CONDANNATORE SUL CONDANNATO
NON CANCELLATA NON CANCELLABILE
MAI

SOTTO A DIPINTO RITRATTO

MICHELE MEDICI
MAESTRO
DELLE
MEDICHE DISCIPLINE
LETTORE
DI
FISIOLOGIA
NELLA
FELSINEA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
PUBBLICÒ SUDATE OPERE
PER DOTTRINA PRECLARE PER FORMA SQUISITE
SUPREMAMENTE SPLENDENDO IN EUROPA
« LA STORIA »
« DELLA SCUOLA ANATOMICA »
« DI »
« BOLOGNA »
E
LA IMMAGINE DI
LUI
SPIRERÀ EMULAZIONE BELLA
NEI VIVENTI NEI POSTERI

SOTTO SCOLPITO BUSTO

MEDICO ESIMIO
ANTONIO ALESSANDRINI
DAVA
POTENTE INGEGNO
ALLE
COMPARATE SCIENZE ANATOMICHE
NE FU CELEBRATISSIMO CATTEDRATICO
NE COMPOSE ALL' UOPO STUPENDI MUSEI
NON SI PERITANDO GIAMMAI
DI PERICOLARE LA VITA
NELLE FEROCI EPIDEMIE
COME
NELLE POLITICHE FORTUNOSE VICISSITUDINI
LAONDE
QUESTO SIMULACRO AFFIGURA
UNO
INSIGNE UOMO BENEMERITO
DELLA ITALIA
DELLA SCIENZA
DELLA UMANITÀ

N. IN BOLOGNA – XXX LUGLIO MDCCLXXXVI
M. IN BOLOGNA – VI APRILE MDCCCLXI

SOTTO A DIPINTO RITRATTO

---

MEDICO DOTTO - ASTRONOMO INSIGNE - MATEMATICO GRANDE
MAESTRO SUPREMO
DELLE IDRAULICHE SCIENZE
DOMENICO GUGLIELMINI
SPIANDO SCRUTANDO MISURANDO
LA CORRENTIA DELLE ACQUE
AMPLIÒ
LE TEORICHE A' SUOI DÌ COGNITE
DETTÒ
STUPENDA OPERA
SVELANDO SECURE LEGGI
« DELLA NATURA DEI FIUMI »
IL PERCHÈ SUONA
GLORIATO DI FAMA
IL NOME DI LUI
DOVUNQUE SUONA
IL NOME DI
SCIENZA

—

N. IN BOLOGNA - XXVII SETTEMBRE MDCLV
M. IN PADOVA XII LUGLIO MDCCX

SOTTO A SCOLPITO BUSTO

NEL
COSPETTO
DI UNA
IMMAGINE AL VIVO SCOLPITA
DELLO ESIMIO CIECO
PIETRO PALEOCAPA
VEGGENTE INTELLETTO MAESTRO
NELLA
MATEMATICA SCIENZA
E
PRATICA INGEGNERIA
DEVE
ITALIA
NOBILEMENTE SUPERBA
DI
COTANTO SUO FIGLIO
DECRETARE
AD
ESSO
UN MONUMENTO PERENNE
BENE
DELLA NAZIONE CONDEGNO

CARLO BOTTA
ALLORAQUANDO IMPERVERSAVA LA FOGA
DI
MACCHIARE L'ITALICO IDIOMA
CON IMBRATTI FRANCESI
ALLORAQUANDO ERA INOPIA
DI
STORICI GRAVI STUDI
OSÒ
CLASSICAMENTE DETTARE
LE STORIE
DI AMERICA E D'ITALIA
PER OGNI DOVE FAMOSE
TALCHÈ
SI DEVE IN LUI GLORIFICARE
LO SCRITTORE – LO STORICO

---

N. A S. GIORGIO DEL CANAVESE
L' A. MDCCCXC
M. IN TORINO
L' A. MDCCCXLVII

SOTTO A DIPINTO RITRATTO

GIOVANNI BATTISTA NICCOLINI

POETA

ITALIANO SUPERNALMENTE ITALIANO

ALLORQUANDO

IN

LACRIMEVOLI TEMPI

ERA DELITTO

LA PAROLA

« PATRIA »

EGLI

MANIFESTAMENTE – SIMBOLICAMENTE

CON

ALTISSIMO LIRICO E TRAGICO VERSO

FU

CANTORE DELLA SPERANZA

PROFETA DELLA REDENZIONE

D' ITALIA

BENE MERITÒ CORONA D' IMMARCESCIBILE ALLORO

E

SACRA FAMA

NEL CONTEMPLARE
IL VENERANDO SIMULACRO
DI
FRANCESCO FERRUCCIO
CORRE DEBITO AGL'ITALIANI
SEMPRE
CURVANDO LE FRONTI
MUOVERE
CALDA PRECE
SCLAMANDO
SALVE
GLORIOSO INVITTO GUERRIERO
DEH
DAL TUO SPIRITO INFONDI FAVILLA
CHE
DONI
SAVIEZZA – FORZA – CONCORDIA
PER FARCI DEGNI
VERACISSIMAMENTE
DI QUELLA
UNA E LIBERA NAZIONE
DA TE
VAGHEGGIATA
L' ITALIA!

NELL' ANNO MDCCCXLVI

IN

LONDRA

FACENDOSI ECO

A

GENOVA

QUANDO CELEBRAVA

SOLENNE GIUBILEO

PER LA

CACCIATA DEI TEDESCHI

COMPIUTA DAL POPOLO

NELL' ANNO MDCCXLVI

MOLTI ESULI

CANTANDO A GLORIARE

BALILLA

QUESTE PAROLE

SCLAMAVANO

« SE OGNI BRACCIO ITALIANO »

« PIGLIA UN SASSO E LO FROMBA »

« CONTRO STRANIERI LADRONI »

« PUÒ DARE »

« AD ESSI »

« LA SEPOLTURA »

SOTTOPOSTO A DIPINTO RITRATTO

---

IMMAGINE VERACISSIMA

DEL

SACERDOTE

ANTONIO TOSCANI

CHE

FERITO DA MORTALI COLPI

RACCOGLIENDO

GLI STREMI SPIRITI DI VITA

INCENDIAVA LA POLVERIERA ELEGGENDO MEGLIO

SEPPELLIRSI TRA LE ROVINATE MURA

DI

VEGLIENA

PIUTTOSTO CHE ARRENDERSI

AL

CARDINALE RUFFO

CAPITANO

DEI

TURCHI

---

HA IMMORTALE NOMEA – L'EMULO DI P. MICCA!

DA SOTTOPORSI A MARMOREO BUSTO

VENERIAMO
LA EFFIGIA E LA MEMORIA
DEL
VALOROSO AMMIRAGLIO
FRANCESCO CARACCIOLO
VITTIMA
DEGLI
SCETTRATI CONIUGI
FERDINANDO-CAROLINA
E DI
A. NELSON
APPARSO
IN
INGHILTERRA
UN
EROE
IN
ITALIA
UN
CARNEFICE

SOTTO SCOLPITO BUSTO

---

ALESSANDRO POERIO
GIOVANE
DI MENTE RETTA – DI SPIRITI PRONTI
DOTATO
DI MOLTA FILOSOFICA E LETTERARIA DOTTRINA
PATÌ
LUNGHISSIMO ESIGLIO
SEMPRE MAI COMBATTENDO
CON
ARDITO NOBILE VERSO
CONTRA
L' ESOSO VITUPERIO
DELLA
DOMINAZIONE STRANIERA
E
QUANDO LE ITALIANE TROMBE
CHIAMARONO A GUERRA D' INDIPENDENZA
ESSO
DEPOSE LA PENNA BRANDÌ LA SPADA
EROICAMENTE PUGNÒ SPARTANAMENTE SPIRÒ

---

OH VOI
GIOVANI AL SAPERE DEVOTI
VOI GENEROSI
MIRATE – IMPARANDO – EMULATE!

SOTTO SCOLPITO BUSTO

---

CARLO POERIO

UOMO

ADDOTTRINATO

CARAMENTE SOVRANAMENTE SOAVE

BRAMANDO

FINE ALLA TANTO LAMENTATA MISERA SCHIAVITÙ

E

SPARTIZIONE A FRANTUMI

DELLA ITALIA

CREATA PER ESSERE UNA E DONNA DI SÈ MEDESIMA

FU DI SÌ PIO DESIDERIO

CRUDELMENTE PUNITO

CON

DURA PRIGIONIA – FERALE CATENA

LONTANO ESIGLIO

MA DA TUTTE GENTI

CHE VIDERO

L'AFFRANTO PELLEGRINO SERENO

SI DECRETÒ

BONTÀ E CARLO POERIO

ESSERE UNO SOLO NOME

---

OH LA VIRTÙ PATERNA POERIA

DISCESE PER LI RAMI!

A

COLORO

CHE

PERICOLAVANO

LO STATO LE DOVIZIE LA VITA

PER

CREARE UNA E LIBERA

ITALIA

A

FEDERICO CONFALONIERI

MURATO IN SPILBERGA

LUNGHI ANNI

ALLA

ESIMIA SUA DONNA

TERESA CASATI

DI AFFANNO PERITA

SERBIAMO

ITALIANI

CASTA IMMORTALE GRATA

MEMORIA

ITALIANI
QUESTA IMMAGINE
VI RICORDA
LACRIMABILE STORIA!

---

CHIAMATA IN COLPA
DI AMARE
IL MARITO E L'ITALIA
ENRICHETTA
BASSOLI CASTIGLIONI
DAL TEDESCO
NELLE VENEZIANE PRIGIONI
RACCHIUSA
IVI
FU MADRE MORÌ
E PRESTO
IL BAMBINELLO SUO
DALLA CUNA PASSÒ ALLA TOMBA

---

ITALIANI
QUESTA IMMAGINE
VI RICORDA
UNA DELLE CENTO MISERRIME STORIE DI MALI TEMPI!

SOTTO UNA IMMAGINE SCOLPITA

---

LA GIOVINETTA
CINZICA DE SISMONDI
MEMORANDO ESEMPIO
DI VIRILE CORAGGIO
FACENDO
MARTELLARE A STORMO CAMPANE
CHIAMANDO A PUGNA E CAPITANANDO
I PISANI
SCONFISSE – SBARAGLIÒ – DISCACCIÒ
RE MUSETTO E LE SUE MASNADE MORESCHE
DI ASCOSO A FONDA NOTTE
ASSALITRICI SANGUINOSE INCENDIARIE
LAONDE LA PRODE VIRAGO
EBBE
DALLA SALVATA SUA PISA
TRIONFI STATUA CORONE
HA
FAMA NELLO UNIVERSO
NON
PERITURA

SOTTO UNA SCOLPITA IMMAGINE.

---

MARAVIGLIA DEL TERZODECIMO SECOLO

BETISIA GOZZADINI

SINO DALLA ADOLESCENZA

PADRONEGGIANDO

GL' IDIOMI

LATINO E GRECO

PER

MEGLIO ATTINGERE ALLE FILOSOFICHE FONTI

STUDIÒ

GIURIDICHE DISCIPLINE

MAESTRI

BALDOVINO E TANCREDI

ED IL MAGNO

ODOFREDO

POI

LA DOTTA ELOQUENTISSIMA CONQUISTÒ

VAIO DOTTORALE

E CATTEDRA DI GIURISPRUDENZA

---

AH NERA SVENTURA!

IL TORRENTE IDICE INONDANTE

SPENSE

BETISIA

MA

IL SUO NOME NON MORIVA

NON

MORIRÀ

PECORAIA
BONA LOMBARDA
DI ROZZE SEMBIANZE DI VIRILI SPIRITI
SI VESTIVA SOLDATO COMPIVA PRODEZZE
SEGUENDO LE INSEGNE
DI
PIETRO BRUNORO
POI
SUA FIDATA CONSORTE
CELEBRE NELLE MAESTRIE DI GUERRA
IN MODONE SPIRÒ
ED ENTRO MAGNIFICO MAUSOLEO COLLOCATA
EBBE COSÌ ONORE BEN DEGNO
LA PECORAIA
PER
SEGNALATE IMPRESE
ASSUNTA
IN VERACE
NOBILTÀ NON CADUCA

SOTTO UN DIPINTO RITRATTO

VIDE LA IMMAGINE DEL VERO CHI VIDE
IL RITRATTO
DI
GINEVRA CANONICI
CHE
NOBILISSIMAMENTE
ILLUSTRÒ SE MEDESIMA
QUANDO
RACCOGLIEVA – ZELOSA – COMMENTAVA
E PUBBLICÒ
UN COMPENDIO BIBLIOGRAFICO
DELLE OPERE
DI MOLTE ILLUSTRI DONNE ITALIANE
COSÌ
VITTORIOSAMENTE
SBUGIARDANDO
LE
STRANIERE
SAETTATE
CALUNNIE

## ISCRIZIONI EPIGRAMMATICHE

NON SI VIETA RIDENDO IL PARLAR VERO

I.

ASMATICO DOGMATICO ENIMMATICO
CIANCIERO IN PARLAMENTO
NOIAVA PIÙ DI SCIROCCALE VENTO
VOLPATO IL DEPUTATO
AD ORATOR SÌ VIETO
LA TOMBA POSE IL « VETO »

II.

QUIVI È GRIFFON CHE APPRESE DALLA CULLA
PER TUTTI DI ARRINGAR NÈ MAI DIR NULLA
TALUN LO SALUTÒ GIANO BIFRONTE
TALE ALTRO LO NOMÒ CAMALEONTE

III.

È QUI BONTURO CARNE INFRACIDITA
SI UCCIDEVA IL RIBALDO ARCHIMANDRITA
E FU L' OPRA MIGLIOR DELLA SUA VITA

A. MDCCCLXX - A. MDCCCLXX - A. MDCCCLXXII

FURO - SONO - SARAN - DI RISA - OBBIETTO

IV.

QUESTO AVELLO STA COPRENDO
UOM CHE AI STRILLI ED ALLO ASPETTO
SEMBRÒ UN VERO PARROCCHETTO
FU IL SUO NOME BENITENDO
EPIGRAMMA PIEN DI SALE
PERCH' EI SEMPRE INTESE MALE

V.

CIARLATORE MARTIN SCIOCCO ED ALTERO
DISSE DISDISSE CONCLUDENDO IN ZERO
MA IN PRO DEL BENE PUBBLICO SI TACQUE
UN DÌ CHE PER ANGINA ALFIN QUI, GIACQUE

VI.

QUI UN FRATICELLO È MUTO
DUE FEDI PREDICÒ
PIETRO NON HA PERDUTO
CALVIN NON GUADAGNÒ

A. MDCCCLXXII - A. MDCCCLXXIII - A. MDCCCLXXIV

## ISCRIZIONI COMMEMORATIVE

NELL'ATRIO DI UN PALAZZINO CAMPESTRE

LA INGRATIDUDINE OFFENDE IL CIELO – CONTAMINA LA TERRA

PAOLO DOTTORE FORLAJ
INTEGERRIMO FIDUCIARIO ZELOSO
INTERPRETANDO
I VOLERI TESTAMENTARI
DI
GIUSEPPE MARCHESE PEPOLI
BONIFICÒ INGIARDINÒ
I TENIMENTI « PALAZZINA » DENOMINATI
POI LI TRASMISE
A
FERDINANDO CONTE PEPOLI
CHE
IN SEGNO PERENNE
DI
GRATO ANIMO
QUESTA ISCRIZIONE
PONEVA
L'A. MDCCCLXXIII

LA GRATITUDINE HA LUCE DI CIELO – VIVIFICA LA TERRA!

L' AMOR SORVOLA E L' AMICIZIA STASSI!

ROMITA LA POSTURA BALSAMICO L' AERE
NON GIÀ SFARZOSA DI ADDOBBI
MA PIENA DI AGI E DI LIBRI LA CASA
CORONATA
DI
OMBROSI RECESSI APRICHE ISOLETTE
SPECCHIATI LAGHI ARGENTINE FONTI
TIEPIDE TERME FRESCHISSIMI BAGNI
AIUOLE DI FIORI VERZIERI DI FRUTTI
ECCO
LA VILLETTA NOMATA
« OSPIZIO DELLA PACE »
FATTA ED APERTA
DA
LEONARDO STORELLI
BONI
PER
OSPITARE GLI AMICI
L' A. MDCCCLXXIII

SEMPRE FU CARO D' AMICIZIA IL DONO!

NEL TURBINOSO QUATTROCENTESIMO SECOLO
SANGUINENTE PER SCONFINATE LOTTE
TRA IL PAPATO E LO IMPERO
GALEAZZO F. A GIOVANNI PEPOLI
STRENUAMENTE COMBATTENDO
SCONFISSE DAI CAMPI ROMANI CACCIANDO
ROBERTO SANSEVERINO
E
LE CAPITANATE SUE SCHIERE
QUINDI
LIETO IL VINCITORE
A BOLOGNA TORNATO
COMPIEVA I MERLATI PALAGI
DA
TADDEO PEPOLI
FONDAMENTATI
POI QUI
SU LE UBERTOSE TERRE DEGLI ATAVI
EDIFICOSSI A STANZA
UNA TORRE
CHE
DAL NOME DI LUI
GALEAZZA
S' INTITOLÒ

—

NOVI PENSIERI DI AUDACI IMPRESE
MORTE
GLI TRONCAVA
IL DÌ XI MESE DICEMBRE
A. MDCCCXXXVI

NELL'ATRIO DI UN PALAZZO CAMPESTRE

---

NEL MEZZO DEL DICIANOVESIMO SECOLO
DA
TADDEO MARCHESE PEPOLI
COMPERÒ
L. F. A GIUSEPPE GALLERANI
DISTESE CIRCOSTANTI CAMPAGNE
E
TORRE GALEAZZA DIRUTA
ORA DELLO EREDE NIPOTE
GALLERANI CAVALIERE ALESSANDRO
CHE A BENE
RESTAURARLA INGRANDIRE ABBELLIRLA
INVOCÒ
LE ISPIRAZIONI ARCHITETTONICHE
DI
ANNIBALE DE' CONTI BENTIVOGLIO
LE GRAZIE PITTORICHE
DI
GIUSEPPE RAVEGNANI
LE MAESTRIE SCULTORIE
DI
STEFANO GALLETTI
CHE DAL MARMO VIVA TRASSE ANGELICATA FANCIULLA
DELIBANTE PROFUMO DI FIORI

---

VEGLIA CUSTODE AL RINNOVELLATO MANIERO
AMICIZIA
ED INVITA A LIETA OSPITALITÀ DEGNA DE' TEMPI NOVI
FACENDO VELO A RUVIDEZZE PROPRIE DI TEMPI ANTICHI

---

A. MDCCCLXXIV

IL FOLTO CORTEO

DI

VAGHE DONZELLE IN CANDIDI VELI

DI

BALDI GARZONI A FESTA VESTITI

CHE

VOI COPPIA SORRIDENTE ACCOMPAGNA

GIUDITTA RICCI VINCENZO BANTI

QUANDO SOLENNEMENTE

VI GIURATE IN FEDE PERPETUA DI SPOSI

È LETIZIA È PROFEZIA DI BENE

A

FERDINANDO BANTI

PER

TENEREZZA DI VECCHIO E DI ZIO

PATERNALMENTE

PREGANTE AL CIELO

ACCIÒ CHE VI DONI FIGLIUOLI

DEGNI DELLA ITALIA

GLORIOSA NELLA ETÀ SCORSA – SPERANZOSA NELLA ETÀ NOVA

---

A. MDCCCLXIII

A TE

FRANCESCA BARTOLINI

A TE

CESARE PASINI

DA

PURO AMORE FERVENTE

SPOSATI

SI OFFRE

PICCOLO DONATIVO

MA PEGNO DI

MOLTA VERACE AFFEZIONE

UN DIPINTO

OPERA DI

CARLO DOLCE

E GLI OFFERENTI

LUISA ENRICO TERZI

AUGURANO

GIUBILANDO

FORTE, BELLA PROLE

INNUMEREVOLI PROSPERITÀ

---

A. MDCCCLXXIV

GENTILI SPONSALIZIE
AUSPICE AMORE
DESTANO
GAUDIO AI PARENTI FESTE AGLI AMICI

---

E VOI
MARIA LUIGIA MARCHESA BOVIO SILVESTRI
VOI
ERCOLE CONTE TACCONI
OGGI
LEGATI A FEDELTÀ MARITALE
UDIRETE
CENTO INNI E CENTO PREGHIERE
ALLA PROVVIDENZA VOSCO BENIGNA
ACCIÒ CHE VI CONSENTA
MAI SEMPRE
LA
FLORIDEZZA DELLA VITA
LA
BENEDIZIONE DELLE GENTI
NÈ
PER COTANTE FESTIVITÀ
VI SCADA GIAMMAI DI MEMORIA
LA TESSERA
CHE A VOI LIETI
DOMENICO FERRARI
LIETISSIMAMENTE
DONAVA
IL DÌ VII AGOSTO MDCCCLIII

UNA
SANTA PAROLA
DI
GIURAMENTO SOAVE
CHIAMA
GELTRUDE LORETA ED AUGUSTO VICCARI
ALLO ALTARE
DOVE
CON SOLENNITÀ DI RITO
GLI
ASCOLTA IMPALMA BENEDICE
VENEREVOLE SACERDOTE
ED ECO
A LUI FANNO
AMICI E CONGIUNTI
A CORO A CORO INNEGGIANDO
INTANTO CHE
GINEVRA STROCCHI LORETA
MADRE AMOROSA
SOMMESSAMENTE A DIO PREGA
E LA ZIA
CLEMENTINA BETTI DEGLI ANTONI
INCORONA
CON AUGURI CON GHIRLANDE
I DUE BENEDETTI GIURATI

---

A. MDCCCL

DAL GIORNO DUODECIMO DEL GIUGNO

MDCCCLXXII

TU

GIUSEPPE BELLOTTI

PREMIATO

DI

LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE

SEI DEVOTO

PER SACRAMENTO

A

SCOVARE CALUNNIA – TUTELARE INNOCENZA

FIACCARE VIZI – SUBLIMARE VIRTÙ

DARE TRIONFO

A

GIUSTIZIA

E COSÌ

CRESCERAI L'ONESTA SPERANZA

IN TE POSTA

DA' TUOI GENITORI

CHE

IN GIUBILO TI DONANO

UNA BIBLIOTECA

DI SOMMI SCRITTORI

GIURISPERITI

ADOLFO VALLORI

GIOVANE DI ANNI - VECCHIO DI STUDI GRAVI

E

DI LETTERARIE DISCIPLINE GRAZIATO

MERITÒ LAUREA

IN

FILOLOGIA - FILOSOFIA - GIURISPRUDENZA

ED

A VOCE UNANIME

LI

CATTEDRATICI ESAMINATORI

GLI

DECRETARONO

PUBBLICA LODE

---

SEGUI LA VIA DE' STUDI O GIOVINETTO
PALMA E TRIONFO STANNO AL TUO COSPETTO!

---

A. MDCCCLXI

PER LA FESTA NELLO AGOSTO MDCCCLXXIV

MERCÈ UN RAGGIO DE' CIELI
SALSOMAGGIORE
TRA
LE SUE BELLE MONTAGNE
E
LE SALUTIFERE PERENNI FONTI
DAVA I NATALI
A
GIANDOMENICO ROMAGNOSI
CELEBERRIMO
FILOSOFO GIURECONSULTO
SOLENNEMENTE OGGI PIÙ VENERATO
CON SCULTO NOBILE MONUMENTO
CON FESTIVE SOLENNITÀ
NEL COSPETTO
DI MOLTE GENTI – DI COSPICUI DOTTI
CHE A LUI DANDO PLAUSO
BENEDICONO
ITALIA
FECONDISSIMA DONATRICE DI FIGLI
A
SAPIENZA
DIVA IMPERATRICE DI CIVILTÀ

PER LA FESTA DELLO STATUTO A. MDCCCLXXIV

SPIEGARE A TRIONFO STENDARDI
SONARE A FESTA CAMPANE – ACCENDERE FUOCHI ARTIFIZIATI
SMAGLIANTI ADDOBBI – FIORISCENTI CORONE
LIETE ARMONIE – VAGHE LUMINARIE
SONO
SPECIOSE PARVENZE DI FESTIVITÀ
EPPURE
LA PATRIA
CHIEDE
NON AROMI FUGGEVOLI DI FIORI–MA ESSENZE INEFFABILI DI VIRTÙ
NON BACCHICHE STRIDA – MA DIGNITOSI PLAUSI
NON POPOLO DI DANZANTI – MA GENERAZIONE DI FORTI
NON MOLTITUDINE DI CANZONI – MA SOLO UN CANTICO
DI CONCORDIA
NON SCINTILLA E FUMO DI FACI – MA LUCE IMMORTALE
DI GLORIE
NON
POMPA DI POMPE VANITÀ DI VANITÀ
E SOLAMENTE COSÌ
CHIAMA VUOLE
ITALIA
I SUOI FIGLI
A
DEGNA BELLA
FESTA
DELLO STATUTO

# INDICE